

**SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE****(Obbligatorio all'atto della richiesta di accreditamento per enti di 1^ classe)****Ente: COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA****Cod. Ente: NZ 02274****Premessa**

La Commissione Sinodale per la Diaconia è un ente certificato secondo la norma ISO 9001:2000 (ente certificatore SGS). I processi e gli strumenti identificati e applicati nei sistemi del Servizio Civile Nazionale sono pertanto verificati nell'ambito della certificazione del sistema qualità. Sulla base della conformazione dell'ente, dovuta a ragioni storiche e religiose, che prevede una diffusione in tutto il territorio nazionale e una notevole concentrazione di volontari nella sola provincia di Torino, è stata articolata l'organizzazione dei sistemi del Servizio Civile Nazionale.

Il Sistema di reclutamento e selezione prevede l'interazione di 3 diverse figure con specifico know how:

|  | <i>Descrizione ruolo</i>   |
|--|--|
| Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale      | In relazione al proprio ruolo, il Responsabile è garante della programmazione dell'iter di selezione e del rispetto dei criteri di trasparenza ed equità che devono essere rispettati nella gestione del processo di selezione   |
| Selettore accreditato                              | Figura professionale in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di accreditamento, il selettore partecipa attivamente alla gestione dell'iter di selezione. In virtù della diffusione territoriale dell'ente, la Commissione Sinodale per la Diaconia prevede l'accreditamento di almeno un selettore in ciascuna delle regioni ove è presente con 4 o più sedi di attuazione |
| Responsabili Locali / Operatori Locali di Progetto | Dipendenti, volontari o persone a contratto dei singoli enti associati e/o delle singole sedi di attuazione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia, i quali, debitamente formati, partecipano alla fase di reclutamento e selezione dei progetti, garantendo la propria presenza ai colloqui di valutazione dei candidati  |

**1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale)****a) Metodologia:**

Nell'ideare e realizzare tale sistema di reclutamento e selezione, l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia intende raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- promuovere il Servizio Civile sul territorio nazionale, uniformando il linguaggio ed alcuni contenuti di fondo propri dell'esperienza;
- supportare le singole sedi di attuazione nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- articolare e gestire l'iter selettivo, ponendosi anche in questa fase a servizio dei giovani, facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso definito dal Servizio Civile Nazionale Volontario.

Il Sistema di Reclutamento e Selezione prevede il seguente iter, reiterato ad ogni scadenza prevista dalle circolari :

1^ fase            La fase promozionale

La segreteria dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia garantisce un quotidiano aggiornamento circa le notizie riguardanti il Servizio Civile, attraverso la consultazione del sito dell'Ufficio Nazionale e l'attenta analisi delle normative pubblicate.

In considerazione del tipo di comunicazione raccolta, il Responsabile per il Servizio Civile Nazionale predispone tempestivamente l'iter per la gestione del bando, concordando con i selettori accreditati e gli Operatori Locali di Progetto coinvolti le procedure per la promozione dei progetti e la selezione.

In generale, nell'ambito di tale fase di lavoro, alcune attività realizzate sono:

1. spot e approfondimenti televisivi durante la trasmissione "Protestantesimo" in onda sulla rete nazionale RAI;
2. spot radiofonici sull'emittente "Radio Beckwith" e nel corso della trasmissione "Culto Evangelico" sulla rete nazionale RAI;
3. articoli / box pubblicati sul settimanale nazionale "Riforma";
4. l'invio di news-letter informatiche a tutti i giovani potenzialmente interessati inseriti nella banca dati dell'ente;
5. il sito Internet della Commissione Sinodale per la Diaconia e degli enti collegati alla realtà della Chiesa valdese e delle chiese evangeliche in Italia;
6. l'invio di comunicati stampa e di informazione alla rete degli Informagiovani in Italia;
7. la distribuzione a livello locale (biblioteche, sportelli informativi, università, ecc.) di opuscoli / manifesti informativi;
8. interventi informativi in occasione di campi giovani organizzati dall'ente e/o presso centri d'incontro giovanili.

## 2^ fase            L'orientamento

Nel corso del bando i diversi Responsabili Locali / Operatori Locali, presentano le caratteristiche generali del Servizio Civile Volontario e supportano il giovane nella scelta del progetto più rispondente alle proprie caratteristiche.

Le domande di Servizio Civile, debitamente compilate secondo la vigente normativa all'atto del bando<sup>1</sup>, vengono quindi raccolte secondo le tempistiche previste dal bando presso le diverse Sedi di attuazione dei progetti.

## 3^ fase            La selezione

Al termine del bando, ciascuna sede di attuazione consegna tutta la documentazione originale all'Ufficio Servizio Civile dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia.

Immediatamente si procede alla verifica, a cura dell'Ufficio Servizio Civile, di tutta la documentazione raccolta, evidenziando eventuali motivi di esclusione.

Le diverse sedi provvedono quindi alla convocazione dei candidati per il colloquio di selezione, nel contempo l'Ufficio Servizio Civile attribuisce a ciascun candidato i punteggi curriculari secondo i criteri di seguito indicati. A tal proposito la redazione delle graduatorie (attribuzione dei punteggi riguardanti i titoli posseduti e/o le esperienze pregresse, compilazione del file excel...) viene dettagliatamente descritta e i processi di compilazione informatizzati. Ogni candidato partecipa a due colloqui (vedi traccia di conduzione dei colloqui): il primo, di gruppo, durante il quale si condividono le informazioni possedute dai candidati in merito alle regole/caratteristiche del Servizio Civile Nazionale e del progetto; il secondo, individuale, durante il quale si prendono in esame le caratteristiche del progetto e le competenze/motivazioni del candidato.

A seguito dei colloqui di selezione realizzati a livello locale e gestiti dai selettori accreditati in collaborazione con l'Operatore Locale di riferimento, la sede predispone le graduatorie finali tenendo conto del punteggio conseguito nel corso del colloquio di selezione (scheda di valutazione allegata) e dei punteggi relativi al possesso di caratteristiche / titoli di studio curriculari.

<sup>1</sup> Esempio: "La domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto deve pervenire allo stesso entro la data di scadenza del bando. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto.

La domanda deve essere:

- a. redatta in carta semplice, secondo il modello in "Allegato 2" al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso;
- b. firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, per la quale non è richiesta autenticazione.
- c. corredata dalla scheda di cui all'"Allegato 3", contenente i dati relativi ai titoli."

(rif. "Presentazione delle domande" definiti nell'ambito dello specifico Bando)

Poiché “la cura del setting non è una eventuale premura ma una necessaria competenza che attiene al riconoscimento e all'accogliimento dell'altro”, l'ente ritiene fondamentale, anche per una corretta redazione delle graduatorie, tutelarlo anche là dove gli spazi (angusti), i tempi (concitati o interminabili), i contesti tendono a farci dichiarare “impossibile” la possibilità di preservarlo da eventuali perturbazioni esterne (rumore del traffico, telefonino, interruzioni ...).

Per quanto concerne invece il parametro “tempo” la durata di ciascun colloquio, per garantire a tutti i candidati pari opportunità di accesso al progetto, viene compresa tra i 30 ed i 40 minuti

Le graduatorie sono quindi inviate all'Ufficio Nazionale, congiuntamente alla documentazione richiesta, a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Commissione Sinodale per la Diaconia e pubblicate sul sito dell'ente.

Immediatamente dopo, ciascuna sede di attuazione del progetto è tenuto a dare visibilità alle stesse affiggendone una copia presso bacheche facilmente accessibili dal pubblico

### **b) Strumenti e tecniche utilizzati**

Mod SEL\_TC Traccia di conduzione dei colloqui

Mod SEL\_SV Scheda di valutazione - Allegato 4

### **c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori**

#### **PREMESSA**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti così ripartiti:

1. Scheda di valutazione (da compilare a seguito dei colloqui di selezione): massimo 60 punti
2. Precedenti esperienze: massimo 22 punti (tale punteggio è attribuito dall'Ufficio servizio civile dell'ente sulla base del curriculum trasmesso dal candidato all'atto della domanda)
3. Titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 28 punti (tale punteggio è attribuito dall'Ufficio servizio civile dell'ente sulla base del curriculum vitae e dell'All. 3 trasmessi dal candidato all'atto della domanda).

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

#### **SCHEDA DI VALUTAZIONE (Mod SEL\_SV): MASSIMO 60 PUNTI**

Il punteggio della scheda di valutazione da compilare a seguito del colloquio selettivo dei candidati è espresso in sessantesimi. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativa ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici ( $\frac{n_1+n_2+n_3+\dots+n_{10}}{N}$ ), dove  $n$  rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione e  $N$  il numero di fattori di valutazione considerati, nel nostro caso  $N=10$ . Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

#### **PRECEDENTI ESPERIENZE: MASSIMO 22 PUNTI**

Il punteggio massimo relativo alle pregresse esperienze è pari a 22 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto: massimo 12 Punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 1). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze presso Enti diversi da quello che realizza il progetto nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce: massimo 6 Punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 2). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce: massimo 4 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

Si specifica che l'attribuzione dei punteggi relativi a questa voce prende in considerazione esclusivamente quanto dichiarato da volontario attraverso la compilazione dell'allegato 3 del bando. Per trasparenza ed equità nella valutazione, qualora il giovane abbia omesso la compilazione della specifica dichiarazione attestante lo

svolgimento di pregresse esperienze e/o non sia chiaramente misurabile la durata delle stesse, il punteggio attribuito alle singole voci sarà pari a “0”.

Tutte le esperienze non considerate in questa parte potranno comunque essere valutate e valorizzate nell’ambito del punto successivo.

#### TITOLO DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE: MASSIMO 28 PUNTI

Il punteggio massimo relativo a titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE ed altre conoscenze, rilevati attraverso l’analisi dell’Allegato 3 del Bando e del Curriculum Vitae, è pari complessivamente a 28 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: si valuta solo il titolo più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle scuole superiori superati per raggiungere il diploma) seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

| TITOLO DI STUDIO                   | PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO ATTINENTE | PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO NON ATTINENTE |
|------------------------------------|--|--|
| Laurea (5 anni)                    | 10   | 9  |
| Diploma di laurea (3 anni)         | 8  | 7  |
| Diploma                            | 6  | 5  |
| Qualifica professionale (3/4 anni) | 4  | 3  |

Infine, per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente 2 anni) fino a un massimo di 4 punti.

- Titoli professionali: Può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell’ambito delle singole categorie individuate nell’allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l’altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato. La ripartizione di punteggi avviene nel modo seguente:

| TITOLI PROFESSIONALI      | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO |
|---------------------------|---|
| Attinenti al progetto     | 4   |
| Non attinenti al progetto | 2   |
| Non terminato             | 1   |

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla voce PRECEDENTI ESPERIENZE. Può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti.
- Altre conoscenze: Può essere attribuito un punteggio massimo di 8 punti. In particolare, in base a quanto indicato dai Responsabili Locali (o dai loro delegati) nell’ambito della compilazione del Profilo del Volontario, si terranno in considerazione

| ALTRE CONOSCENZE  | PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO |
|---|---|
| Lingua straniera (1 punto per ogni lingua straniera conosciuta)   | 2   |
| Conoscenze informatiche (1 punto per ogni applicazione conosciuta. Ad es. Utilizzo MS Word: 1 punto; Utilizzo MS Excel: 1 punto)  | 2   |
| Altri saperi definiti nel profilo del candidato (1 per ciascuno dei saperi. Ad es. Conoscenza di tecniche di animazione con utenti anziani: 1 punto; Conduzione di gruppi: 1 punto) | 4   |

#### **d) Criteri di selezione**

In seguito alla valutazione oggettiva del punteggio curriculare, attraverso il dialogo fra selettore, OLP e candidato/a durante il colloquio di selezione, sono presi in considerazione i seguenti fattori, valutati secondo un diverso grado di intensità espresso in sessantesimi così come definito al punto c):

1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale Volontario
2. Motivazioni rispetto allo svolgimento dello specifico progetto
3. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
5. Possesso delle conoscenze necessarie (SAPERI) per la realizzazione del progetto
6. Possesso delle capacità necessarie (SAPER FARE) per la realizzazione del progetto
7. Possesso delle competenze necessarie (SAPER ESSERE) per la realizzazione del progetto
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
10. Contributo personale che potrebbe portare alla realizzazione del progetto

L'ente ritiene questi 10 fattori egualmente importanti nella valutazione del candidato e nell'attribuzione del giudizio finale. I selettori accreditati (come da vigente normativa) hanno una esperienza pluriennale nell'attività di selezione del personale e di gestione di risorse umane. Inoltre, l'ente dispone fra i suoi dipendenti di psicologi iscritti all'albo che forniscono adeguata supervisione in occasione dell'attività di selezione.

#### **e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Essendo intenzione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia, quello di favorire la più ampia e qualificata adesione ai progetti di servizio civile da parte dei giovani, non esistono soglie minime di accesso al sistema, se non quelle previste dalla vigente normativa all'atto del bando<sup>2</sup> e/o dai requisiti previsti dai singoli progetti.

Inoltre, in ottemperanza a criteri di trasparenza ed equità nella gestione di procedimenti di pubblica selezione, si specifica che il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenti nei giorni stabiliti ai due colloqui previsti dal sistema è "escluso" dal concorso per non aver completato la procedura di selezione.

Infine l'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito della partecipazione al colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60.

---

<sup>2</sup> Esempio: "Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i cittadini italiani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- essere in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego per cui si intende concorrere.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi."

(rif. "Requisiti e condizioni di ammissione" definiti nell'ambito del Bando)